



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art. 5, che attribuisce alle amministrazioni pubbliche il potere di organizzazione assumendo ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l’attuazione dei principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, nonché l’art. 6, relativo all’organizzazione e alla disciplina degli uffici e dotazioni organiche delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art. 17 commi 1 e 1 bis sulle Funzioni dei Dirigenti e quelle delegabili;

CONSIDERATA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 recante le “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’art. 2, comma 1, lett. o) con cui si prevede l’attribuzione al Direttore Generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all’art. 16 del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001 ovvero le funzioni attribuite ai Dirigenti incaricati di Uffici dirigenziali generali delle amministrazioni statali;

VISTA la Legge del 7 agosto 2015 n.124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATI i D.Lgs. del 25 maggio 2017 n.74 recanti “Modifiche al decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell’art.17 comma 1 lettera r della legge del 7 agosto 2015, n.124” e n.75 recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche ”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Milano, emanato con D.R. del 15 marzo 2012 e modificato con D.R. del 4 maggio 2020, in particolare l’art. 7 comma 2, che richiama la prerogativa dell’Università, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, di organizzare le proprie attività avvalendosi di strutture gestionali, tecniche e amministrative, nonché gli artt. 57-60 relativi all’Organizzazione amministrativa e del personale e in particolare l’art. 58, comma 3, lett. a) che attribuisce al Direttore Generale la responsabilità dell’organizzazione complessiva dei servizi e della gestione del personale tecnico e amministrativo dell’Ateneo, e l’art. 59, comma 1, che attribuisce ai Dirigenti la facoltà di provvedere autonomamente, per le strutture cui sono preposti, all’organizzazione del lavoro per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, organizzando le risorse umane e strumentali messe a loro disposizione;



VISTO il CCNL 2016-2018 del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il CCNL 2016-2018 relativo al Personale Dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 8 luglio 2019;

VISTO il CCNL 2019-2021 sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 6 dicembre 2022;

VISTO il Regolamento sull'attività negoziale dell'Università degli Studi di Milano emanato con Decreto Rettorale il 1° giugno 2017 e modificato il 7 giugno 2018;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 31 luglio 2019, n. 13628, che avvia la ridefinizione dell'intero assetto organizzativo dell'Università degli Studi di Milano;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 11 maggio 2021, n. 7686, che disattiva, a decorrere dal 1° giugno 2021, la Direzione Risorse Umane e istituisce la Direzione Trattamenti economici e Lavoro Autonomo e la Direzione Sviluppo Organizzativo e Gestione del Personale nonché definisce la mission e la struttura organizzativa delle due nuove Direzioni, con la composizione degli uffici, delle principali aree di responsabilità e delle principali attività;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 31 maggio 2021, n. 9055, che conferisce, a decorrere dal 1° giugno 2021, alla dott.ssa Falcinelli Daniela, formale delega di funzioni annuale, eventualmente rinnovabile, nelle more dell'individuazione del Dirigente Responsabile della Direzione Sviluppo Organizzativo e Gestione del Personale, ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 1 bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 1 giugno 2022, n. 8329, che conferisce, a decorrere dal 1° giugno 2022, alla dott.ssa Falcinelli Daniela, formale delega di funzioni fino alla riorganizzazione della Direzione Sviluppo Organizzativo e Gestione del Personale ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 1 bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 1 luglio 2022, n. 9940, che disattiva la Direzione Sviluppo Organizzativo e Gestione del Personale e contestualmente istituisce la Direzione Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane a decorrere dal 1 luglio 2022;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 1 luglio 2022, n. 9993, che conferisce, a decorrere dal 1° luglio 2022, alla dott.ssa Falcinelli Daniela, formale delega di funzioni annuale, eventualmente rinnovabile, nelle more dell'individuazione del Dirigente Responsabile, ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 1 bis del d.lgs. n. 165 del 2001;

CONSIDERATE le specifiche e comprovate ragioni di servizio derivanti dalla costituzione della nuova Direzione e dalla necessità di garantire l'ottimale funzionamento della struttura organizzativa nelle more dell'assegnazione di un Dirigente Responsabile;

CONSIDERATO altresì che rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione la gestione efficace ed efficiente dell'attività e dei servizi che nell'attuale contesto organizzativo e con il numero attuale dei Dirigenti può essere garantita solo attraverso un sistema di deleghe funzionali a figure apicali di elevata professionalità;



VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Falcinelli Daniela ed evidenziata l'esperienza e le competenze professionali, nonché la conoscenza degli ambiti normativi con valenza applicativa nell'organizzazione;

PRESO ATTO che il Dirigente della Direzione Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane non è stato ancora selezionato ed occorre evitare che la vacanza della funzione abbia ricadute sull'efficace ed efficiente funzionamento dei servizi dell'Ateneo;

CONSIDERATA altresì la necessità di attendere le novità contrattuali che saranno apportate dal nuovo CCNL per il comparto di riferimento, che dovrebbe essere sottoscritto a breve termine e, secondo le prime anticipazioni, dovrebbe introdurre disposizioni importanti anche con riferimento alle funzioni apicali;

CONSIDERATO pertanto che l'eventuale scelta di lasciare vacante la funzione fino al reclutamento del nuovo Dirigente sarebbe atto contrario al buon andamento della pubblica amministrazione ed all'interesse pubblico;

PRECISATO che è in atto un processo di valutazione sulla sostenibilità della nuova configurazione dell'Ateneo secondo un assetto multi-polare al fine di completare il percorso di razionalizzazione e rifunzionalizzazione delle strutture e la programmazione del Personale Dirigente tenendo presenti e fermi i vincoli di sostenibilità finanziaria della spesa per il personale;

APPURATA l'insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 con riferimento ai titolari di posizione organizzativa a cui sono affidate deleghe ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

APPURATA l'insussistenza di cause d'incompatibilità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 con riferimento ai titolari di posizione organizzativa a cui sono affidate deleghe ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

DETERMINA

di conferire alla dott.ssa Falcinelli Daniela, a decorrere dal 1° luglio 2023, formale delega di funzioni, nelle more dell'individuazione del Dirigente Responsabile della Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane.

Ai sensi dell'art. 17 comma 1 e 1 bis del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n.165, le attività oggetto di delega per la Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane sono le seguenti:

- Curare l'attuazione dei progetti relativi alla Direzione, assicurando che le attività connesse alle aree di responsabilità assegnate dal Direttore Generale vengano realizzate mediante l'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi e l'esercizio dei poteri di spesa, nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento sull'Attività negoziale dell'Università degli Studi di Milano;
- Provvedere alla gestione del personale e all'organizzazione delle attività lavorative, ivi comprese la gestione delle presenze e lo sviluppo professionale dei collaboratori;
- Provvedere alla gestione delle risorse finanziarie, tramite la programmazione delle



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

spese (rilevazione dei fabbisogni, formulazione della proposta di budget e programmazione degli acquisti della Direzione) e strumentali assegnate ai propri uffici.

Milano, data della firma digitale

Il Direttore Generale
Roberto Bruno Conte